

“LA SCELTA DI SEMPLIFICARE, IL CORAGGIO DI PREMIARE”

Semplificazioni a beneficio delle organizzazioni registrate EMAS o con altre forme di certificazione ambientale



TRIESTE 10 DICEMBRE 2014

Ing. Cristina Zanette

AMBIENTEITALIA



Il progetto Life+ BRAVE

(Better Regulation Aimed at
Valorising Emas)

Misure proposte in Friuli Venezia Giulia

Proposte	Descrizione	Proposta
n.1	Semplificazioni alle procedure relative ai controlli e ispezioni di organizzazioni con un sistema di gestione ambientale ISO 14001 o EMAS.	Linee guida per l'efficacia delle procedure di autorizzazione e ispezione ambientale e per l'introduzione di semplificazioni delle procedure amministrative
n.2	Riduzione degli oneri per istruttorie autorizzative (AIA) e costi dei controlli ordinari per imprese ISO14001, ISO 50001 o EMAS.	Riduzioni tariffe (5% ISO 50001, 10% ISO 14001 e 30% EMAS)
n.3	Incentivi per amministrazioni comunali registrate EMAS (elaborazione e attuazione di piani comunali)	Incentivi piani comunali risanamento acustico, inquinamento luminoso, inquinamento atmosferico...
n.4	Incentivi per le organizzazione certificate (ISO 14001, EMAS o Ecolabel) nelle forniture agli enti pubblici (acquisti verdi, GPP)	Linea guida per gli acquisti verdi
n.5	Introduzione di una riduzione dell'aliquota IRAP per le imprese con un sistema di gestione EMAS o ISO 14001.	Riduzione aliquota IRAP
n. 6	Incentivi per le organizzazioni certificate nel nuovo Programma Operativo Regionale	Supporto tecnico alle organizzazioni per ottenere la certificazione ambientale. Criteri di priorità e punteggi premianti

Misura n. 1 - Regolamento regionale per uniformare le regole utilizzate nella conferenza dei servizi (AIA) e per semplificare le procedure per le organizzazioni in possesso di certificazione/registrazione ambientale

Motivazione della proposta

Le **organizzazioni con sistemi di gestione ambientale attivati e certificati** sono in grado di fornire maggiori garanzie circa:

- **l'affidabilità dei processi produttivi,**
- **la verifica della conformità normativa,**
- **l'identificazione e valutazione degli aspetti ambientali più importanti,**
- **procedure di controllo operativo e di sorveglianza codificate e certificate;**

tali aspetti, attraverso le linee guida, vengono presi in considerazione per la **definizione del piano dei controlli e delle ispezioni definita in fase di rilascio delle autorizzazioni.**

In questo modo, si intende:

semplificare e ridurre gli oneri, sia per le imprese che per la Pubblica Amministrazione, relativi alle istruttorie AIA, che prevedono apposita Conferenza di servizi.

Tutti i soggetti interessati troveranno nelle linee guida procedure e modulistica definita per **definire un piano delle ispezioni e controlli coerente con il sistema di gestione ambientale attivo da parte delle imprese.**

Semplificare e ridurre gli oneri per le organizzazioni e la PA per tutte le imprese non soggette ad AIA, ma soggette alla recente normativa sulla AUA e che prevedono l'applicazione, in sede di procedimento amministrativo, della definizione di un piano dei controlli.

Misura n. 1 - Regolamento regionale per uniformare le regole utilizzate nella conferenza dei servizi (AIA) e per semplificare le procedure per le organizzazioni in possesso di certificazione/registrazione ambientale

Proposta di semplificazione

Linee guida per l'efficacia delle procedure di autorizzazione e ispezione ambientale e per l'introduzione di semplificazioni delle procedure amministrative per le organizzazioni in possesso di certificazione ambientale ISO 14001 e/o Registrazione EMAS ai sensi del Regolamento CE n.1221/2009

Misura n. 6 - Incentivi per le organizzazioni certificate nel nuovo programma operativo regionale

Motivazione della proposta

Gli strumenti della programmazione europea rappresentano, anche per i prossimi anni, **le fonti più importanti di indirizzo e sostegno verso obiettivi di sostenibilità ambientale**. L'occasione, presente in questo periodo, per la predisposizione dei nuovi POR da parte della Regione va utilizzata al meglio per indirizzare **l'utilizzo di questi fondi nei confronti di quelle organizzazioni che sono disponibili ad ottenere la certificazione ambientale** (con sforzi gestionali e finanziari) e che rispondono alle esigenze di uno **sviluppo economico fondato sulla riduzione dell'impronta ambientale, maggiore competitività e innovazione**.

L'introduzione di servizi di supporto tecnico come pure di incentivi specifici e premianti per questo tipo di organizzazioni, oltre che essere previsto dai Regolamenti europei, è un modo per incentivare la crescita del numero delle certificazioni ambientali nel territorio regionale.

PROPOSTE DI INCENTIVAZIONE IN CORSO DI RECEPIMENTO A LIVELLO NAZIONALE

Disegno di legge “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”

"Collegato ambientale alla legge di stabilità 2014"

Testo al 13.11.2014

(L'articolo 11), introdotto nel corso dell'esame in Commissione, prevede che, nell'assegnazione di contributi, agevolazioni e finanziamenti in materia ambientale, nella formulazione delle graduatorie costituisca **titolo preferenziale** la **registrazione EMAS** delle organizzazioni pubbliche e private e la **richiesta di contributi** per l'ottenimento della **certificazione Ecolabel** di prodotti e servizi. La disposizione è applicata prioritariamente nella programmazione dei fondi europei 2014-2020.

Misura n. 6 - Incentivi per le organizzazioni certificate nel nuovo programma operativo regionale

Proposta di semplificazione

Inserimento all'interno dei POR di una linea guida oppure di disposizioni attuative che prevedano i seguenti contenuti:

- **riconoscimento che le organizzazioni** che adottano sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001 ed EMAS) o utilizzano strumenti volontari di certificazione e qualificazione ambientale di prodotto (Ecolabel UE, EPD, ecc..) **garantiscono in modo efficace il raggiungimento degli obiettivi negli assi prioritari del POR;**
- **è interesse della Regione promuovere e incentivare**, attraverso le pratiche di “better regulation” e “regulatory relief”, **l’adesione da parte delle organizzazioni ai sistemi di certificazione volontaria di processo e prodotto;**
- le organizzazioni che adottano gli strumenti di certificazione ambientale volontaria, in modo particolare quelli previsti dai Regolamenti europei (EMAS ed Ecolabel), **vanno incentivati con misure specifiche, così come previsto dagli stessi Regolamenti europei** (art. 32, art 33, art. 36, art. 38 del Regolamento CE 1221/2009);

Misura n. 6 - Incentivi per le organizzazioni certificate nel nuovo programma operativo regionale

Proposta di semplificazione

Tali misure specifiche, che dovranno essere inserite in tutti i documenti di indirizzo, attuazione e bandi di finanziamento che discendono dalle misure di programmazione comunitaria 2014-2020, saranno indirizzate:

- 1) a fornire supporto tecnico alle organizzazioni per ottenere, in modo semplificato e con una riduzione dei costi, la certificazione ambientale di processi e prodotti;
- 2) stabilire, attraverso una **scala di punteggi appropriati** alle dimensioni dell'organizzazione (micro, piccole, medie imprese) e al tipo di certificazione ottenuta (ISO 14001, EMAS, Ecolabel, altro), **criteri premianti** e/o percentuali di cofinanziamento più elevati rispetto alle organizzazioni che non sono in possesso di tali tipologie di certificazione ambientale.



(L'articolo 11) del Disegno di legge “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” "Collegato ambientale alla "legge di stabilità 2014"

Misura n. 6 - Incentivi per le organizzazioni certificate nel nuovo programma operativo regionale

Proposta di semplificazione (presentata come osservazione il 15.09.14) da introdurre nel POR – FESR 2014-2020

Le proposte sono state organizzate in funzione delle azioni previste per ogni asse prioritario. In tutti i casi si suggerisce di apportare le modifiche ai punti 2.A.6.2. (*Guiding principles for selection of operations*) del Piano, dove sono contenuti i principi per la selezione dei beneficiari e dei progetti in base alle priorità di investimento.

Asse prioritario 1: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnico e l'innovazione

Azione 1.1 – Sostegno alla ricerca, sviluppo, innovazione e industrializzazione nei settori industri, artigianato, commercio e terziario.

Azione 1.2 – Progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo e di rafforzamento del sistema innovativo regionale

Azione 1.3 – Sostegno alle star-up innovative e spin off

PROPOSTA: Inserire tra i criteri prioritari (in termini di valutazione premiante) la presenza nelle PMI richiedenti di un sistema di gestione ambientale registrato EMAS (Regolamento CE n.1229/09) oppure, con priorità minore, certificato UNI EN ISO 14001.

Misura n. 6 - Incentivi per le organizzazioni certificate nel nuovo programma operativo regionale

Proposta di semplificazione (presentata come osservazione il 15.09.14) da introdurre nel POR – FESR 2014-2020

Asse prioritario 2: Promuovere la competitività delle PMI

Azione 2.2 – Incentivi a fondo perduto a favore di Micro e PMI costituitesi nell’ambito di dispositivi e strumentazioni realizzati e finanziati all’interno del POR FSE.

Azione 2.3 - Interventi di sostegno ad aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive

Azione 2.4 - Aiuti agli investimenti per il rilancio competitivo delle PMI

Azione 2.5 - Aiuti agli investimenti delle imprese turistiche per la qualificazione dell’offerta e l’innovazione di prodotto e servizio

Azione 2.6 – Aiuti agli investimenti ICT a favore delle PMI

Azione 2.7 - Fondo di garanzia per l’accesso al credito (Promozione dell’accesso al credito mediante il rilascio di garanzie a valere sul Fondo centrale di garanzia)

PROPOSTA: Inserire tra i criteri prioritari (in termini di valutazione premiante) la presenza nelle imprese richiedenti di un sistema di gestione ambientale registrato EMAS (Regolamento CE n.1229/09) oppure, con priorità minore, certificato UNI EN ISO 14001.

Per l’azione 2.5 aggiungere tra i criteri prioritari l’aver ottenuto anche il marchio Ecolabel Europeo per i servizi turistici.

**Misura n. 6 - Incentivi per le organizzazioni certificate
nel nuovo programma operativo regionale**

Proposta di semplificazione (presentata come osservazione il 15.09.14) da introdurre nel POR – FESR 2014-2020

Asse prioritario 3: Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Azione 3.1 - Efficientamento energetico in edifici e strutture pubbliche

PROPOSTA: Gli enti pubblici che hanno un sistema di gestione ambientale registrato EMAS (Regolamento CE n.1229/09) beneficiano di un punteggio premiante per l'attribuzione dei finanziamenti.

Asse prioritario 4: Sviluppo urbano

Azione 4.1 – Nascita e consolidamento delle PMI

PROPOSTA: I progetti presentati dai capoluoghi di provincia che hanno ottenuto la registrazione EMAS (Regolamento CE n.1229/09) otterranno un punteggio premiante per l'attribuzione del finanziamento.

Misura n. 4 - Incentivare le organizzazioni certificate (ISO 14001, EMAS o Ecolabel) nelle forniture agli enti pubblici (acquisti verdi, GPP)

Motivazione della proposta

Permettere alle **imprese virtuose di avere un vantaggio competitivo** nella fornitura di beni e servizi alla pubblica amministrazione, **favorendo gli acquisiti da organizzazioni in possesso di certificazione ambientale.**

Le linee guida prenderanno in considerazione le indicazioni, già presenti a livello nazionale e in diversi bandi di gara di molte Regioni, per **l'inserimento dei punteggi premianti.**

Misura n. 4 - Incentivare le organizzazioni certificate (ISO 14001, EMAS o Ecolabel) nelle forniture agli enti pubblici (acquisti verdi, GPP)

Proposta di semplificazione

Linee guida per gli acquisti verdi per gli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia

Parte relativa alla misura per le imprese certificate e/o registrate:

Titolo: Incentivi nelle procedure di acquisto di beni e servizi per le organizzazioni con certificazione ambientale

Gli enti pubblici, nella preparazione di bandi di gara per le forniture di beni e servizi, sono tenuti a prevedere punteggi aggiuntivi per i prodotti e/o servizi proposti dalle organizzazioni in possesso, alla data della fornitura, delle certificazioni ambientali (ISO 14001 ed EMAS) oppure di certificazioni di prodotto (Ecolabel UE, EPD, FSC, ecc..). I punteggi premianti dovranno essere differenziati in funzione del tipo di certificazione ambientale, privilegiando le organizzazioni che sono in possesso di certificazioni previste da Regolamenti Europei. Con Deliberazione della Giunta regionale, entro 60 giorni dalla pubblicazione della legge, verranno emanate apposite linee guida per l'inserimento dei punteggi premianti nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione.

ACQUISTI VERDI: PROPOSTE DI INCENTIVAZIONE IN CORSO DI RECEPIMENTO A LIVELLO NAZIONALE

Disegno di legge “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”

"Collegato ambientale alla "legge di stabilità 2014"

Il titolo IV introduce disposizioni relative al cosiddetto « *green public procurement* » (appalti verdi).

(L’art. 10) mira a introdurre un incentivo per gli operatori economici che partecipano ad appalti pubblici e sono muniti di registrazione EMAS (che certifica la qualità ambientale dell’organizzazione aziendale) o di marchio Ecolabel (che certifica la qualità ecologica di « prodotti », comprensivi di beni e servizi).

ACQUISTI VERDI: PROPOSTE DI INCENTIVAZIONE IN CORSO DI RECEPIMENTO A LIVELLO NAZIONALE

Disegno di legge “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*”

"Collegato ambientale alla legge di stabilità 2014»

Testo al 13.11.2014

(L'articolo 10), **modificato durante l'esame in Commissione**, interviene sulla **disciplina delle garanzie a corredo dell'offerta nei contratti pubblici**, di cui all'art. 75 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs 163/2006, al fine di prevedere la **riduzione del 30%** (anzichè **20%** come previsto nel testo originario) dell'importo della **garanzia, e del suo eventuale rinnovo**, per gli **operatori** economici in possesso di registrazione al sistema di ecogestione e *audit* **EMAS** e una riduzione del **20%** per quelli con certificazione ambientale ai sensi della norma tecnica **UNI EN ISO 14001**, nonché per gli operatori in possesso del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea **Ecolabel**, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso.

(L'art. 10), inoltre, inserisce **tra i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, di cui all'art. 83 del Codice dei contratti:

- il possesso di un **marchio Ecolabel** in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del **valore delle forniture**, (sulla base di una modifica approvata nel corso dell'esame in **Commissione**), o delle prestazioni oggetto del contratto stesso;

Misura n. 2 - Riduzione degli oneri per istruttorie autorizzative (AIA) e costi dei controlli ordinari per imprese ISO14001, ISO 50001 o EMAS.

Motivazione della proposta

Lo scopo è quello di **ridurre i costi delle istruttorie per le imprese con un sistema di gestione certificato ISO 50001, ISO 14001 o EMAS al fine di incentivare maggiormente il conseguimento di tali certificazioni ambientali ed energetiche.**

La riduzione della tariffa è riferita alla **visita ispettiva da parte di ARPA** (e non ai campionamenti).

Tale agevolazione va letta in **modo integrato con la proposta numero 1, in quanto l'adozione di procedure di autocontrollo riduce la frequenza delle visite ispettive di ARPA e quindi giustifica lo sconto sulle tariffe.**

La differenza tra ISO 50001, ISO 14001 ed EMAS in termini di riduzione di tariffa viene motivata dal fatto che **una impresa registrata EMAS è sottoposta ad alla visita di verifica, ai fini della convalida della Dichiarazione Ambientale EMAS, da parte di ARPA;** tale visita approfondisce gli aspetti di conformità legislativa, quindi garantisce maggiormente, rispetto agli tipi di certificazione, il rispetto delle procedure di controllo degli aspetti ambientali connessi alla conformità alla normativa ambientale.

Inoltre il caso di studio condotto dal progetto LIFE BRAVE sulle aziende soggette ad AIA in Friuli Venezia Giulia ha messo in evidenza come **le stesse non vedono lo sconto di tariffe attualmente in vigore come particolarmente incentivante al fine di ottenere la certificazione ambientale.**

Misura n. 2 - Riduzione degli oneri per istruttorie autorizzative (AIA) e costi dei controlli ordinari per imprese ISO14001, ISO 50001 o EMAS.

Riferimento normativo

L'art. 3 della L.R. n. 11/2009 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) stabilisce una riduzione del 50% delle tariffe relative a:

- rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, modifica sostanziale e riesame con modifica sostanziale;
- rinnovo dell'autorizzazione;
- aggiornamento per modifica non sostanziale o riesame con modifica non sostanziale;
- attività di verifica delle prescrizioni da parte di ARPA;

Viene applicata un'ulteriore riduzione del 5% nel caso di imprese certificate UNI EN ISO 14001 e del 10% nel caso di imprese in possesso della registrazione EMAS.

(...)

Proposta di semplificazione

Art. 3, comma 4: Le percentuali di riduzione delle tariffe di cui ai commi 1 e 2 sono aumentate del 5 per cento per le imprese con certificazione energetica EN ISO 50001, 10 per cento nel caso di imprese certificate UNI EN ISO 14001 e del 30 per cento nel caso di imprese in possesso della registrazione EMAS ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009

Nel caso in cui le imprese abbiano ottenuto le certificazioni EN ISO 50001 e UNI EN ISO 14001 l'ulteriore riduzione è pari al 15 per cento; nel caso in cui le imprese abbiano ottenuto la certificazione EN ISO 50001 e la registrazione EMAS l'ulteriore riduzione è pari al 35%. Tali ulteriori riduzioni della tariffa non sono tra loro cumulabili.

Misura n. 3 - Incentivi per amministrazioni comunali registrate EMAS (elaborazione e attuazione di piani comunali)

Motivazione della proposta

I piani comunali previsti in questa misura rappresentano degli **obblighi normativi** per i Comuni della Regione FVG, che, **ai fini della registrazione EMAS, sono delle condizioni ostative per poter ottenere la registrazione stessa.**

Al fine di agevolare i Comuni che si sono dotati di un sistema di gestione ambientale per perseguire obiettivi di sostenibilità, si prevedono quindi delle condizioni premianti per queste Pubbliche Amministrazioni, che possono essere considerate virtuose.

Queste misure

- dal un lato, **incentivano quindi l'adesione dei Comuni alla registrazione EMAS,**
- dall'altro **rendono più semplice un adempimento normativo, obbligatorio per poter ottenere e mantenere la registrazione EMAS stessa.**

Misura n. 3 - Incentivi per amministrazioni comunali registrate EMAS (elaborazione e attuazione di piani comunali)

Riferimento normativo

L.R. 24/2006 (Conferimento funzioni a eell in materie diverse), art 13 (Funzioni dei Comuni in materia di inquinamento atmosferico)

1. Sono di competenza dei Comuni le funzioni relative all'elaborazione dei **piani di azione** di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 (Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione di gestione **della qualità dell'aria ambiente**) e dell'articolo 5 del decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 183 (Attuazione della direttiva 2002/3/CE relativa all'ozono nell'aria), nelle situazioni in cui i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamento, rispettivamente, dei valori limite degli inquinanti e delle soglie di allarme dei livelli di ozono.

Proposta di semplificazione

Aggiunta di un comma 2, all'art.13 LR 24/06:

*2. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi ai Comuni per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di azione di cui al comma 1, **prevedendo condizioni di priorità per i Comuni che hanno attivo un sistema di gestione ambientale registrato EMAS a norma del Regolamento CE n.1221/2009.***

Misura n. 3 - Incentivi per amministrazioni comunali registrate EMAS (elaborazione e attuazione di piani comunali)

Riferimento normativo

L.R. 16/2007 (inquinamento atmosferico e acustico), art. 36 “Finanziamenti per l’attuazione dei Piani comunali di risanamento acustico”

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi, fino al 100 per cento della spesa ammissibile, ai Comuni per l'elaborazione dei Piani comunali di risanamento acustico di cui all'articolo 30.

Proposta di semplificazione

Integrazione del comma 1 della LR 16/2007:

*1.L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi ai Comuni per l'elaborazione dei Piani comunali di risanamento acustico di cui all'articolo 30, **che saranno stabiliti fino al 100% della spesa ammissibile solo per i Comuni che hanno attivo un sistema di gestione ambientale registrato EMAS a norma del Regolamento CE n.1221/2009.***

Misura n. 3 - Incentivi per amministrazioni comunali registrate EMAS (elaborazione e attuazione di piani comunali)

Riferimento normativo

L.R. 15/2007 Misure urgenti in tema di contenimento dell'inquinamento luminoso, per il risparmio energetico nelle illuminazioni per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici (obbligo di legge, prevede che i Comuni si dotino del piano entro 8 anni dall'emanazione della LR, quindi entro 27/6/2015), art. 9 (contributi regionali)

1. L'amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi ai Comuni per la predisposizione dei piani comunali di illuminazione.

2. L'Amministrazione regionale è altresì autorizzata a concedere a soggetti pubblici contributi per l'adeguamento degli impianti alla presente legge, nonché' per la realizzazione di impianti di illuminazione stradale con elevate efficienze che, compatibilmente con le norme tecniche e di sicurezza, minimizzino le potenze installate e i costi e interventi di manutenzione e massimizzino le interdistanze fra gli apparecchi d'illuminazione.

2 bis. Al fine di promuovere le attività scientifiche e turistiche degli osservatori astronomici non professionali, individuati all'articolo 7, allegato A, l'Amministrazione regionale e' autorizzata a concedere alle Associazione ed **Enti proprietari o gestori degli stessi, contributi per la qualificazione degli edifici, l'acquisto e l'adeguamento degli impianti e delle attrezzature.**

2 ter. L'Amministrazione regionale, al fine di promuovere l'utilizzo degli impianti di illuminazione riproducenti simboli religiosi e simboli legati alle tradizioni religiose di cui all' articolo 8, comma 4, lettera f ter), della legge regionale 15/2007 , e' autorizzata a concedere contributi per l'adeguamento degli impianti.

3. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di ambiente, adotta apposito regolamento recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi di cui al presente articolo.

Misura n. 3 - Incentivi per amministrazioni comunali registrate EMAS (elaborazione e attuazione di piani comunali)

Proposta di semplificazione

Aggiunta comma 2 quater, all'art 9 della LR 15/2007

*2 quater. Per quanto riguarda i contributi di cui ai commi 1, 2 e 2bis, **i contributi saranno assegnati in via prioritaria, e nella misura del 100% per i piani di cui all'art. 1, solo per i Comuni che hanno attivo un sistema di gestione ambientale registrato EMAS a norma del Regolamento CE n.1221/2009.***

Misura n. 5 - Agevolazioni IRAP per le imprese con sistemi di gestione ambientale registrati EMAS o certificati ISO 14001

Motivazione della proposta

Questa è una **misura che funziona già da anni in altre regioni (come ad esempio in Toscana)** e che ha permesso, in tutti i casi, di **aumentare il numero di imprese certificate ISO 14001 e registrate EMAS**.

Rappresenta un fattore di stimolo per la diffusione di tale strumento in tutti i settori produttivi.

I dati sul numero di imprese EMAS in Toscana mostra che dall'introduzione della riduzione dell'IRAP l'adozione dell'EMAS nella Regione è significativamente aumentata:

il numero totale delle aziende che ha usufruito della semplificazione IRAP dal 2004 al 2009 (comprendendo non solo le organizzazioni registrate EMAS ma anche quelle certificate ISO 14001 e SA8000) è aumentato, passando da un totale di 50 unità a 325 (nel 2009). Nel 2005 è stato registrato il picco di adesioni, quantificabili con 474 aziende totali. Guardando nello specifico alle aziende registrate EMAS, il numero è passato dalle 8 unità nel 2004, per raggiungere il valore massimo nel 2005 (115), per poi arrivare ad un totale di 50 nel 2009.

Misura n. 5 - Agevolazioni IRAP per le imprese con sistemi di gestione ambientale registrati EMAS o certificati ISO 14001

Proposta di semplificazione

Riduzione dell'IRAP per le imprese certificate ISO 14001 e Registrate EMAS:

per i soggetti che, entro il periodo tributario precedente, abbiano ottenuto la registrazione "EMAS", nei limiti e alle condizioni previste dalla legge regionale, l'aliquota agevolata è al **2,98;**

per i soggetti che, entro il periodo tributario precedente, abbiano ottenuto la certificazione ISO 14001, nei limiti e alle condizioni previste dalla legge regionale, l'aliquota agevolata è al **3,50;**

Le agevolazioni si applicano alle condizioni e nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis". *Al livello delle "imprese virtuose" riconosciute dal D.Lgs. 446/1997("imprese che nel singolo periodo di imposta incrementano il valore della produzione ed il costo del personale di almeno il 5% rispetto alla media del triennio precedente")*

ATTIVITÀ SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ **Sottoscrizione della Regione il 26/08/2010 di una lettera di supporto al progetto al fine di beneficiare dei risultati del progetto stesso.**
- ✓ **Partecipazione della Regione e ARPA FVG al gruppo di lavoro regionale (RWG).**
- ✓ **Esecuzione test presso aziende ed enti pubblici sull'applicazione delle misure (semplificazioni controlli AIA, GPP, agevolazioni ai comuni, riduzione tariffe AIA, riduzione IPAP).**
- ✓ **Organizzazione di incontri di formazione per Comuni e aziende del territorio:**
 - **“Green Public Procurement e semplificazioni in Friuli Venezia Giulia”** *semplificazioni e agevolazioni per le organizzazioni che hanno ottenuto la registrazione EMAS o altre forme di certificazione ambientale.*
 - **«Controlli per le imprese in possesso di certificazione ambientale:** proposta di semplificazione e novità introdotte dal nuovo d.lgs. n. 46/2014 sulle emissioni industriali»
 - **«Pianificazione ambientale negli enti pubblici: incentivi regionali per i comuni registrati EMAS e il supporto tecnico di ARPA FVG».**

ATTIVITÀ SVOLTE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ **Presentazione ed esame delle misure con l'Assessore all'Ambiente della Regione FVG.**
- ✓ **Valutazione delle misure e dell'esito dei test da parte dei funzionari della Regione Friuli Venezia Giulia per l'analisi dei costi e dei benefici per la Regione derivanti dalla loro applicazione.**
- ✓ **Presentazione in II commissione consiliare (attività produttive) e IV commissione consiliare (ambiente).**
- ✓ **Approvazione nella Delibera di Giunta n. 2280 del 28.11.14 delle «"Linee guida per l'efficacia delle procedure di autorizzazione e ispezione ambientale e per l'introduzione di semplificazioni delle procedure amministrative per le organizzazioni in possesso di certificazione ambientale ISO 14001 e/o Registrazione EMAS ai sensi del Regolamento CE n.1221/2009»**
- ✓ **In corso recepimento le misura relative alle agevolazioni nel POR FESR 2014-2020 e al GPP.**
- ✓ **Coinvolgimento diretto del Club EMAS FVG nelle diverse attività: partecipa al gruppo di consultazione regionale**
- ✓ **Prosecuzione delle attività da parte del **EMAS CLUB FVG** al termine del progetto.**

**Tutti i report emersi dal progetto
sono disponibili su**

www.braveproject.eu

o a richiesta

virginia.lopez@ambienteitalia.it

Grazie per l'attenzione!



Better Regulation Aimed at Valorising Emas

Ing. Cristina Zanette

